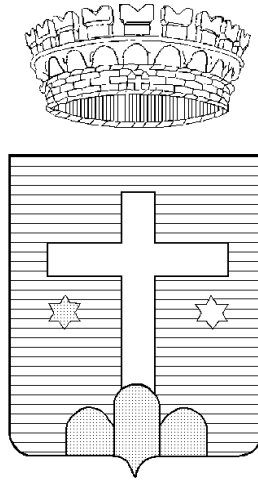


COMUNE DI BORBONA PROVINCIA DI RIETI

VIA NICOLA DA BORBONA – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 001134575



REGOLAMENTO

USO CIVICO di LEGNATICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 30/03/2011

PREMESSA

Gli Usi Civici sono diritti spettanti ad una collettività territorialmente ben delimitata (gli abitanti di un Comune, di una frazione o di una parrocchia) e consistono in varie forme di godimento; diritti di pascolare, di abbeverare il proprio bestiame, di raccogliere legna per uso domestico. I cittadini, a qualunque classe appartengano acquistano dalla nascita il Diritto di Uso Civico, perché con la vita acquistano il diritto di avere i mezzi per sostenersi, e così come il diritto alla vita, l'Uso Civico è inalienabile ed imprescrittibile.

L'Uso Civico è un istituto giuridico che a prima vista può sembrare di minima importanza nello svolgimento del diritto vigente, ed invece un più attento esame, una indagine alle fonti dirette, li dimostrano di una vitalità e forza, ed importanza economica rilevante, quasi un mirabile potere di adattamento li facesse pure oggi elemento importante di benessere sociale.

Tali usi possono essere condizionati in relazione alle mutate esigenze di vita dettate dalle diverse nuove condizioni politiche, sociali, economiche, culturali, produttive ed ambientali sviluppatesi con l'evoluzione economico-sociale.

Da questa nozione razionale, scaturisce la conseguenza che forma il principio cardine dei demani civici: che questi appartengono ai cittadini in proprietà e non ai Comuni, alle Frazioni, o ad altri Enti che, quali organi esponenziali dei propri cittadini, possono solo provvedere per la loro amministrazione. L'Uso Civico di Legnatico è quindi il diritto che spetta ai componenti della collettività riunita nel Comune di Borbona, comprendente i paesi di Borbona, Piedimordenti e Vallemare, di raccogliere legna sui terreni appartenenti al Comune, a terzi o alla stessa collettività. Il diritto di legnatico è considerato essenziale per la collettività perché mirato a soddisfare un bisogno primario dei cittadini che la compongono. La collettività partecipa al godimento dei diritti di Uso Civico di Legnatico nelle forme e nei modi stabiliti nel presente regolamento.

ART. 1 – PRINCIPI

- Per i cittadini del Comune di Borbona l'Uso Civico di Legnatico è un diritto essenziale e viene esercitato per conto di tutti i componenti del nucleo familiare da uno solo di essi purché maggiorenne.
- Il Comune individua nella concessione di un lotto di area boschiva la forma di soddisfacimento del diritto di uso civico per legna da ardere.
- Per nucleo familiare, ai fini del presente regolamento, si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, coabitanti e residenti nel Comune.
- Il nucleo familiare può essere costituito da una sola persona.
- Il Comune disciplina l'uso civico di legnatico consistente nel fare legna da ardere per uso domestico, nonché raccogliere legna secca.
- Il concessionario deve provvedere per proprio conto al taglio, esbosco e trasporto del materiale legnoso se usufruisce del lotto di bosco
- La legna deve essere fornita agli aventi diritto a seguito di domanda.

ART. 2 - AVENTI DIRITTO E BENEFICIARI

1 - I diritti della popolazione non potranno eccedere gli usi considerati essenziali e cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del codice civile.

Gli aventi diritto o beneficiari sono:

- Per una particella di Uso Civico di Legnatico, tutti i nuclei iscritti nel registro della popolazione residente nel Comune, come indicato all'art.1 e con le limitazioni del capo 2 del presente articolo che vi dimorino per almeno 4 mesi del periodo invernale (1 ottobre – 31 marzo).
- Per una particella di Uso Civico di Legnatico, almeno due nuclei iscritti nel registro della popolazione residente nel Comune, come indicato all'art. 1 e con le limitazioni del capo 2 del presente articolo che vi dimorino per meno di 4 mesi del periodo invernale (1 ottobre – 31 Marzo).

2 - Se più nuclei familiari si uniscono per rapporti di parentela, o altre cause, pur non richiedendo la variazione anagrafica, potranno usufruire di una unica assegnazione perché unico è il focolare.

ART. 3 - AVVISO PUBBLICO

1 - Il Comune provvede ad informare i cittadini che sono aperte le prenotazioni.

2 - Gli avvisi devono contenere:

- a) il termine di presentazione delle domande;
- b) il quantitativo di legna spettante a ciascun nucleo familiare;
- c) le modalità di usufruire dell'uso civico di legnatico;
- d) l'importo dei corrispettivi.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

L'esercizio del diritto di uso civico di legnatico non è di natura speculativa per l'Ente.

Il Comune, ai sensi dell'art 46 del R.D. 332/1928 per sopperire alle spese generali dell'amministrazione, può imporre agli utenti un corrispettivo che verrà definito dalla Giunta Comunale e dalla stessa eventualmente variato in caso di necessità

ART. 5 - COMMISSIONE COMUNALE PER L'USO CIVICO LEGNATICO

E' istituita una commissione comunale per la gestione dell'Uso Civico di Legnatico. La commissione è composta di n. 5 elementi:

- Il Sindaco o un assessore competente che la presiede;
- Un consigliere di maggioranza;
- Un consigliere di minoranza;
- Due residenti nel Comune, maggiorenni, estratti a sorte ogni anno.

La commissione, per la parte dei componenti dell'amministrazione dura in carica quanto il consiglio comunale che la nomina. I due residenti nel comune verranno estratti nella prima seduta di consiglio utile al fine dell'esame delle domande.

Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

ART. 6 - ESERCIZIO DEL DIRITTO

Il diritto di uso civico di legnatico consente, di usufruire di legna da ardere con taglio ed esbosco a carico dell'assegnatario, per un quantitativo deciso annualmente dalla Giunta a seconda della disponibilità, ma comunque non inferiore a 60 quintali, ovvero frazioni di esso in caso di richiesta congiunta di più nuclei.

Di anno in anno, inoltre, ove consentito dalla quantità di legna a disposizione e dal numero dei richiedenti aventi diritto, la commissione potrà decidere di concedere ulteriori quantitativi di legna a nuclei familiari particolarmente numerosi che ne facessero richiesta.

ART. 7 – DOMANDA

- Chi intende usufruire del diritto di uso civico di legnatico deve farne esplicita richiesta entro i termini stabiliti dall'art 3
- L'esame della domanda verrà fatto dalla Commissione di cui all'art 5, previa istruzione della stessa da parte degli uffici competenti.
- La comunicazione dell'accoglimento o no della domanda verrà data tramite avviso pubblico affisso all'albo del Comune.
- Il Sindaco con propria ordinanza fissa la data di inizio delle operazioni di taglio per i cittadini.
- Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di pagamento dell'eventuale corrispettivo richiesto
- Le assegnazioni delle particelle verranno effettuate a mezzo di estrazione a sorte effettuata dalla Commissione di cui all'art. 5.
- Gli esclusi potranno fare ricorso alla Commissione di cui all'art. 5 entro quindici giorni dall'affissione.

ART. 8 - DIVIETI e SANZIONI

- Il taglio delle particelle dovrà svolgersi durante la stagione silvana e nel rispetto della normativa regionale in vigore nell'annualità del taglio.
- Il concessionario che provvede al taglio ed esbosco per proprio conto del lotto assegnato, deve eseguirlo a regola d'arte con strumenti ben taglienti, comprese le motoseghe, senza lacerazione della corteccia e rispettando il presente regolamento e tutte le leggi forestali.
- Il Comune in caso di accertata violazione delle suddette norme, diffida i responsabili per la eliminazione del danno.

- In caso di inadempienza il Comune provvede ad eseguire direttamente il lavoro addebitando le spese al concessionario previa notifica delle stesse.

E' inoltre tassativamente vietato:

- cedere ad altri, anche a titolo gratuito, il diritto o il frutto dell'Uso Civico di Legnatico.
- trasportare il legnatico al di fuori del territorio comunale o in zone diverse di dove trovasi l'abitazione del richiedente;
- commercializzare la legna proveniente dall'Uso Civico di Legnatico;
- tagliare le matricine appositamente anellate con vernice rossa;
- trasportare legna nei giorni di pioggia e comunque finché il terreno non sia sufficientemente asciutto per non danneggiare il cotico erboso;
- utilizzare mezzi cingolati per tutte le operazioni inerenti l'uso civico per non danneggiare il cotico erboso.

Nel caso di mancato rispetto dei divieti sopra indicati il cittadino e il relativo nucleo familiare saranno sospesi dal diritto di Uso Civico di Legnatico per un periodo variabile da 3 a 5 anni e sanzionati sulla base della normativa regionale esistente.

ART. 9 - DECADENZA O REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il lotto di bosco ritorna a disposizione del Comune:

- con il decesso degli aventi diritto per famiglie monoparentali;
- con la rinuncia dell'avente diritto;
- per trasferimento o cambio di residenza dell'avente diritto;
- per mancato taglio entro i termini stabiliti.

ART. 10 - INTEGRAZIONE ALL'USO CIVICO

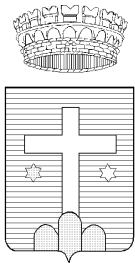
Prevvia autorizzazione comunale, è consentito a tutti gli aventi diritto all'uso civico di raccogliere dai boschi demaniali la legna secca e morta a terra proveniente dalla rottura dei rami e cime degli alberi, nonché di raccogliere ramaglie di pezzature non idonea all'uso civico fino ad un massimo di 10 quintali.

ART. 11 – SORVEGLIANZA

- L'utente deve attenersi alle norme del presente regolamento nonché a quelle prescritte dalle norme forestali vigenti.
- La data di inizio delle operazioni di taglio sarà stabilita dal Sindaco con apposita ordinanza, nella quale verranno definite tutte le sanzioni per i trasgressori.
- La sorveglianza e il controllo spettano alla Giunta Comunale che si avvarrà, allo scopo, degli agenti di polizia municipale, degli agenti forestali e dei Carabinieri.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- Sono abrogate tutte le norme in contrasto con il presente regolamento.
- Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA NICOLA DA BORBONA – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 001134575

RICHIESTA USO CIVICO di LEGNATICO

Mod A

Al sig. Sindaco del Comune di Borbona

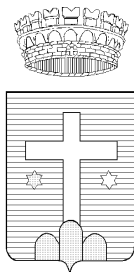
Il/la sottoscritto/a														
nato a														
residente in via/p.zza														
Codice Fiscale														
telefono/cellulare														
Con la presente, visto il Bando per l'assegnazione del legname di uso civico per la stagione silvana 2011-2012, <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> L'assegnazione di un lotto di Uso Civico di Legnatico per la stagione silvana 2011-2012. A tal uopo, ai sensi del D.Lvo 445/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <ol style="list-style-type: none">di conoscere il regolamento comunale dell'uso civicodi essere residente a Borbona e di trascorrervi almeno 4 mesi del periodo invernale (1° ottobre - 31 marzo);che il legname derivante dal taglio verrà utilizzato <u>esclusivamente</u> per le esigenze del proprio nucleo familiare e comunque per il luogo di dimora abituale;che lo stesso, una volta tagliato, verrà dal__ sottoscritt__ depositato presso la Via (o località) così identificata al catasto comunale: Via/P.zza _____, n° _____ al Fg _____ p.lla _____ ove gli incaricati del Comune potranno accedere liberamente per controllare il rispetto del Bando;di accettare tutte le condizioni stabilite nel Bando stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.														

Allega alla presente: ricevuta del versamento di € _____

fotocopia del documento di identità

Borbona, li _____

In fede



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA NICOLA DA BORBONA – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 001134575

RICHIESTA USO CIVICO di LEGNATICO

Mod B

lotto congiunto

Al sig. Sindaco del Comune di Borbona

Il/la sottoscritto/a	
nato a	
residente in via/p.zza	
Codice Fiscale	
telefono/cellulare	

Con la presente, visto il Bando per l'assegnazione del legname di uso civico per la stagione silvana 2011-2012,

CHIEDE

L'assegnazione di un lotto congiunto di Uso Civico di Legnatico per la stagione silvana 2011-2012.

A tal uopo, ai sensi del D.Lvo 445/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di condividere tale lotto con i nuclei residenti rappresentati da :

Sig/ra _____ Residente in Via/p.zza _____

Sig/ra _____ Residente in Via/p.zza _____

1. di conoscere il regolamento comunale dell'uso civico
2. di essere residente a Borbona e di trascorrervi meno di 4 mesi del periodo invernale (1° ottobre - 31 marzo);
3. che il legname derivante dal taglio verrà utilizzato esclusivamente per le esigenze del proprio nucleo familiare e comunque per il luogo di dimora abituale;
4. che lo stesso, una volta tagliato, verrà dal__ sottoscritt__ depositato presso la Via o località così identificato al catasto comunale:

Via/P.zza _____, n° _____ al Fg _____ p.lla _____

Via/P.zza _____, n° _____ al Fg _____ p.lla _____

Via/P.zza _____, n° _____ al Fg _____ p.lla _____

ove gli incaricati del Comune potranno accedere liberamente per controllare il rispetto del Bando;

5. di accettare tutte le condizioni stabilite nel Bando stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Allega alla presente: ricevuta del versamento di € _____

fotocopia del documento di identità

Borbona, li _____

In fede